

Discarica comunale Racalmuto, rinviato il processo a Petrotto

RACALMUTO. (eg) Prima udienza e conseguente rinvio a giugno per la prosecuzione per il sindaco Salvatore Petrotto. Il politico dovrà comparire il prossimo 24 giugno davanti al Pretore di Canicattì Lisa Gatto per rispondere di una serie di reati contro l'ambiente legati alla gestione della discarica comunale di contrada «Cugni luonghi». Il rinvio a giudizio di Totò Petrotto è stato deciso lo scorso anno dal sostituto procuratore presso la Pretura di Agrigento Paola Pirrotta che ha ricevuto dai carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico e da ispettori dell'assessorato regionale al Territorio e ambiente quattro diverse informative frutto di altrettanti sopralluoghi compiuti in tempi diversi nella discarica comunale destinata allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In pratica nei sopralluoghi del 23 agosto, 21 ottobre e 7 dicembre '94 e in quello del 2 marzo '95 è stata accertata la mancanza di tutta una serie di infrastrutture ed accorgimenti tendenti ad evitare il deterioramento e il rischio di inquinamento del territorio circostante e delle falde acquifere sottostanti alla discarica di contrada "Cugni luonghi" adibita allo smaltimento dei rifiuti cittadini. Le ispezioni accertarono la mancanza o la carenza di adeguati cancelli, recinzioni, del sistema di raccolta e captazione del percolato e di idonea copertura con materiali inerti.